ALL.1

In esecuzione della deliberazione n. 271 del 29/08/2022 è indetto pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di:

DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DISTRETTO NORD-EST

Profilo professionale: ***dirigente del S.S.N.***
L'incarico dirigenziale ha durata quinquennale.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal d.lgs. 30/12/1992, n. 502 e s.m.i., dall'art.1 del D.P.R. n.483/1997, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, di conversione del D.L. n. 158 del 13/09/2012, dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013 e dalla D.G.R. n.42-1921, Allegato A punto 3.2 del 27/07/2015, come modificato dalla D.G.R. n. 34-4592 del 28/01/2022.

PROFILO PROFESSIONALE E CONTESTO ORGANIZZATIVO

Profilo oggettivo – caratteristiche della struttura

Il Distretto è un'articolazione territoriale cui è attribuita autonomia organizzativa e gestionale, nei limiti previsti dall'Atto aziendale adottato con deliberazione n. 109 del 06/04/2022 e nel rispetto della normativa vigente.

L'ASL CN1 è suddivisa in quattro Distretti, afferenti al Dipartimento per l'Integrazione Territoriale, comprendenti complessivamente centosettantacinque Comuni, gestiti da quattro Strutture complesse; ciascuno dei Distretti si avvale del proprio Comitato dei Sindaci come strumento istituzionale per la valutazione del fabbisogno assistenziale dei propri cittadini e per le altre incombenze previste dalla vigente normativa.

Il Distretto Nord-Est è il distretto, con caratteristiche oro geografiche di pianura, di riferimento dell'area Fossanese e Saviglianese ed è composto dai seguenti Comuni (19):

Bene Vagienna, Caramagna Piemonte, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Genola, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Racconigi, Ruffia, Salmour, Sant'Albano Stura, Savigliano, Trinità, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco.

L'economia locale è per la maggior parte indirizzata ai servizi, industria, artigianato e all'agricoltura.

Popolazione residente

Nel Distretto Nord Est a fine 2021 risultano n.88.588 residenti (44.567 donne e 44.021 uomini) pari al 21,4% della popolazione residente sul territorio di riferimento dell'ASL CN1.

Totale	0 - 13	Di cui 0 - 5	Adulti	Di cui ultra 65
88.588	11.398	4.474	77.190	20.896

Esaminando più in dettaglio la popolazione anziana, i residenti ultra65enni rappresentano un po' meno di un quarto della popolazione del Distretto; facendo riferimento a una classificazione che distingue tre sottocategorie di età ("giovani vecchi", cioè 65-74enni; "veri vecchi", ossia 75-84enni; "grandi vecchi", cioè soggetti di 85 anni e oltre) emerge che

i giovani vecchi costituiscono l'11,6% della popolazione totale, i veri anziani l'8,4% e i soggetti di 85 anni o più rappresentano il 3,6%.

Strutture operative

Il Distretto Nord Est opera mediante i seguenti Presidi a gestione diretta:
- n.3 sedi distrettuali operative:
  ambito Savigliano: Racconigi e Savigliano
  ambito Fossano: Fossano
- n. 2 ambulatori della Salute con sede in Fossano e Racconigi
- n. 2 ambulatori di Vulnologia con sede a Fossano e Savigliano

Sul Distretto Nord-Est il PNNR prevede la realizzazione di due Case di Comunità e di una Centrale Operativa Territoriale.

Medici in convenzione per le cure primarie

	MEDICI di MEDICINA GENERALE	PEDIATRI di LIBERA SCELTA	MEDICI di CONTINUITA' ASSISTENZIALE	TOTALE MEDICI IN CONVENZIONE PER LE CURE PRIMARIE
ANNO 2022	54	10	17	81

- n. 3 sedi di C.A.: Fossano, Racconigi e.Savigliano

Strutture Socio Sanitarie

Sono inoltre presenti sul territorio le seguenti strutture residenziali e semi-residenziali per anziani, disabili e minori.

Assistenza Anziani

Comune	**Denominazione Presidio**	**Tipo struttura**
Bene Vagienna	Paola Gambara	Residenziale
Caramagna P.te	Ospedale San Giuseppe	Residenziale
Cavallermaggiore	Casa di riposo San Giorgio	Residenziale
Cervere	Residenza Anziani	Residenziale
Fossano	Istituto Mons. Craveri Oggero	Residenziale
Fossano	Opera Pia Sant'Anna - Casa Sordella	Residenziale
Genola	Casa di Riposo Giovanni XXIII	Residenziale
Levaldigi	Casa di riposo F.lli Ariaudo	Residenziale
Marene	Casa di riposo Don Rolle	Residenziale
Marene	Residenza La Corte	Residenziale
Salmour	Casa di riposo Villa Smeralda	Residenziale
Sant'Albano	Soggiorno per anziani Ida Peirone	Residenziale

Stura		
Savigliano	Residenza la Madonnina "Chianoc	Residenziale
Trinità	Fondazione soggiorno anziani SS Trinità	Residenziale
Villafalletto	Ospedale di Carità S. Luigi Gonzaga	Residenziale

Assistenza Disabili

Comune	Denominazione Presidio	Tipo struttura
Fossano	Il Mosaico	Centro Diurno
Fossano	Santa Chiara	Centro Diurno
Racconigi	Alambicco	Centro Diurno
Savigliano	Eta Beta	Centro Diurno
Trinità	La Goccia	Centro Diurno
Fossano	Opera Diocesana Monsignor Signori e Provvidenza	Residenziale Comunità familiare
Racconigi	Comunità Arcobaleno	RAF Disabili
Racconigi	Villa Annarita	Comunità Socio Assistenziale
Savigliano	La Rosa Blu	RAF Disabili
Cavallermaggiore	Fiordaliso (Coop Laboratorio)	Gruppo Appartamento
Cavallermaggiore	Gli Incredibili (Coop Laboratorio)	Gruppo Appartamento
Cavallermaggiore	I Girasoli (Coop Laboratorio)	Gruppo Appartamento
Cavallermaggiore	La Vite (Coop Proposta 80)	Gruppo Appartamento
Cavallermaggiore	Orchidea (Coop Laboratorio)	Gruppo Appartamento
Savigliano	A.S.H.A.S. (Casa Mia)	Gruppo Appartamento

Assistenza Minori

Comune	Denominazione Presidio	Tipo Struttura
Cavallermaggiore	Spazia	Comunità Genitore-Bambino
Savigliano	Oasi Giovani	Comunità Genitore-Bambino

Comune	Denominazione Presidio	Tipo Struttura
Sant'Albano Stura	Sacra Famiglia Onlus	Accoglienza Comunitaria

Comune	Denominazione Presidio	Tipo Struttura
Savigliano	Casa di Pronta Accoglienza Madre Teresa	Comunità Educativa Risocializzazione/Reinserimento (C.E.R.)

Casa Famiglia ad Accoglienza Mista

Comune	Denominazione Presidio	Tipo Struttura
Fossano	Beata Vergine delle Grazie (Papa Giovanni)	Casa Famiglia ad accoglienza mista
Fossano	Don Milani (Papa Giovanni)	
Fossano	San Francesco (Papa Giovanni)	
Fossano	San Giorgio (Papa Giovanni)	
Fossano	San Paolo	
Sant'Albano Stura	Sant'Albano (Papa Giovanni)	
Savigliano	Madre dell'Amore (ex San Marco) (Papa Giovanni)	
Savigliano	San Pietro (Papa Giovanni)	

Le risorse umane che afferiscono alla S.C. Distretto Nord Est sono le seguenti:

Risorse Umane	n.
Assistente amministrativo cat. C	3
Coadiutore amministrativo cat. B	3
Coadiutore amministrativo senior cat. Bs	2
Collaboratore amministrativo professionale cat. D	2
Collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D	39
Collaboratore professionale sanitario senior - infermiere cat. Ds	2
Medico dirigente	3
Operatore tecnico - settore ingegneria clinica cat.B	1

Compiti e finalità

Il Distretto, quale articolazione territoriale, operativa ed organizzativa dell'Azienda, rappresenta la sede più idonea per il confronto con le autonomie locali e la gestione dei rapporti del S.S.R. con i cittadini e, quale garante della salute della popolazione, assicura l'espletamento delle attività e dei servizi territoriali indicati dall'art. 3-quinquies del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.Lgs. 229/1999, mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e tra questi e i servizi socio-sanitari competenti e coinvolti, in modo da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alle cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

In particolare la normativa regionale prevede che l'articolazione distrettuale persegua le seguenti finalità:

a) governare la domanda di servizi attraverso la valutazione dei bisogni socio-sanitari della comunità per definire le caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi necessari;
b) assicurare l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall'azienda sanitaria;
c) promuovere iniziative di corretta comunicazione ed informazione ai cittadini;
d) garantire equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
e) assicurare il coordinamento fra le attività territoriali di prevenzione e quelle ospedaliere;
f) valutare l'efficacia degli interventi.

Al fine di assicurare lo svolgimento delle prestazioni dell'area dell'integrazione socio-sanitaria, l'ambito territoriale del Distretto deve garantire l'effettiva fruibilità dei servizi ed il necessario raccordo con il soggetto gestore dei servizi socio-assistenziali, per la razionalizzazione organizzativa ed il contenimento della spesa.

Compiti della Direzione Distrettuale

Il Direttore del Distretto rappresenta la Direzione Generale nel rapporto con gli Enti Locali e con gli altri soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 328/2000, attua gli indirizzi e le strategie della Direzione Generale, orienta la gestione ed il coordinamento delle risorse in modo da favorire la massima accessibilità della popolazione alle strutture e ai servizi, nonché l'integrazione tra i servizi territoriali ed ospedalieri e la continuità assistenziale.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore di Distretto si avvale dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD), che si configura come organismo collegiale, elettivo per i componenti della medicina convenzionata e rappresentativo per le Strutture, Servizi e Dipartimenti che operano nel territorio di competenza del Distretto.

Al fine di omogeneizzare procedure e percorsi adottati dai Distretti aziendali, fermi restando gli orientamenti programmatici connessi alle specificità del fabbisogno delle diverse aree territoriali ed alla supervisione da parte della Direzione del Dipartimento per l'Integrazione Territoriale, è prevista la costituzione di specifico Tavolo di coordinamento funzionale facente capo alla Direzione aziendale, che può delegare la funzione al Direttore Sanitario aziendale.

Il Direttore del Distretto è altresì garante della realizzazione nell'ambito del territorio di competenza, della realizzazione degli interventi approvati dalla Direzione Aziendale previsti a livello locale dal PNRR di competenza distrettuale.

Funzioni del Distretto

Il Distretto svolge le seguenti funzioni:

- analisi e valutazione dei fabbisogni di servizi sanitari complessivamente espressi dal territorio di competenza e conseguente partecipazione alla pianificazione della distribuzione dell'offerta e conseguente elaborazione Piano Attività Territoriale;
- gestione del personale amministrativo e tecnico operante in ambito distrettuale;
- gestione Unità Valutativa Geriatrica, Unità Valutativa Multidimensionale;
- gestione rapporti con Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Medici di Continuità Assistenziale (UCAD e UMAD);
- gestione residenzialità e semi-residenzialità anziani e disabili;

- monitoraggio e fase autorizzativa protesica, integrativa, assistenza sanitaria estero e stranieri;
- adozione accordo per la definizione della tipologia e dei costi delle prestazioni comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza sociosanitari, in accordo con la Direzione amministrativa territoriale, per adozione convenzioni con Enti gestori, Strutture Socio-Sanitarie anziani e disabili e monitoraggio e verifica prestazioni integrate socio-sanitarie;
- gestione nucleo di continuità delle cure per la presa in carico, la realizzazione dei percorsi integrati di cura e successivo monitoraggio nelle varie fasi del processo e in particolare la presa in carico del percorso ospedale-territorio a domicilio nelle strutture residenziali socio-sanitarie e nei nuclei di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS);
- gestione cure domiciliari;
- gestione obiettivi della Medicina Generale con particolare attenzione all'appropriatezza prescrittiva;
- gestione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di competenza del Distretto;
- sperimentazioni, studi osservazionali, ricerche finalizzate di competenza ed adozione dei relativi atti;
- gestione dei progetti di riorganizzazione della rete territoriale in ambito distrettuale, compresa la telemedicina.

Profilo soggettivo – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

In relazione alle caratteristiche dell'Azienda ed alle funzioni del Distretto il profilo professionale è individuato in quello di un professionista con:

- conoscenza e capacità di utilizzo degli attuali strumenti di pianificazione territoriale;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza ed alla sicurezza delle cure in un contesto di gestione condivisa tra ASL e ASO;
- esperienza, conoscenza e competenza in merito allo sviluppo delle Cure Primarie;
- esperienza nella predisposizione e gestione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali in particolare nell'ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria con specifica competenza nella gestione di posti letto in setting di continuità assistenziale a valenza sanitaria o ospedale di comunità;
- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medico chirurgici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio ed alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- competenza nella progettazione ed implementazione di processi e modelli organizzativi e clinico-assistenziali innovativi volti al miglioramento continuo dell'assistenza;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;

- attitudine e capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale;
- capacità di promuovere un clima collaborativo tra le strutture dei presidi aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) incondizionata idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della incondizionata idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore dell'avviso.

c) iscrizione all'Albo professionale relativo al profilo posseduto se richiesta dalla normativa vigente;

d) anzianità di servizio in qualità di Dirigente del S.S.N. di almeno sette anni e aver maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure essere un medico convenzionato (medico di medicina generale e pediatria di libera scelta), ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.lgs. 502/1992 s.m.i., da almeno 10 anni;

e) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui deve essere documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso;

f) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza il suddetto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e nell' art. 16 –quinquies – d.lgs. n. 229/99.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 4 – del D.P.R. n. 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di che trattasi anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.
Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il possesso dei requisiti richiesti ai partecipanti ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.484/1997 sarà accertato dalla Commissione di selezione costituita ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett. a) del d.lgs. n.502/1992 così come modificato dalla Legge n.189/2012 e della D.G.R. n.14-6180 del 20/07/2013 e sarà comunicato ai candidati presenti nella data e sede fissata per l'espletamento del colloquio.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare all'avviso **è necessario compilare OBBLIGATORIAMENTE il modello di domanda in forma cartacea secondo il fac-simile allegato**.

Tale domanda da redigere in carta semplice è da indirizzare al Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, Ufficio Protocollo dell'Ente - Via Carlo Boggio n. 12 – CUNEO.

Il termine per l'invio delle domande di partecipazione all'avviso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza e pertanto non saranno prese in considerazione quelle domande che per qualsiasi ragione vengano inoltrate tardivamente o non corredate dai documenti richiesti dal presente bando.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Le domande per la partecipazione al presente avviso possono essere trasmesse anche tramite *posta elettronica certificata* (P.E.C.) all'indirizzo: **protocollo@aslcn1.legalmailPA.it** secondo le modalità previste dall'art. 65 D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. (sottoscrizione con allegato il documento d'identità, firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, identificazione SPID).
Per la validità dell'invio informatico, il candidato dovrà utilizzare una casella di posta elettronica certificata riconducibile, univocamente, a sé stesso. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra indicata.
Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. Si fa presente che è possibile inviare files compressi (.zip, .rar). La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito aziendale.
Non saranno accolte istanze spedite prima della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale

Nella domanda di ammissione gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare:
1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; in questa seconda ipotesi, ai sensi del DPCM 07.02.1994 dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o

della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, ancorché non trascritte nel certificato penale del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313, (ovvero di non averne riportate);
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il possesso degli altri requisiti specifici per l'ammissione;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione;
10. gli eventuali recapiti telefonici e di posta elettronica.
11. il consenso al trattamento dei dati personali, che è obbligatorio.

Ai sensi del d.lgs. 18 maggio 2018 n. 51 di attuazione della Direttiva europea n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.C.I. Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale.

La domanda deve essere **sottoscritta in originale** dal candidato, ***pena l'inammissibilità***, **senza necessità di alcuna autentica** (art. 39, D.P.R. n. 445/2000).

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare un curriculum formativo e professionale, come da fac-simile allegato, redatto su carta semplice, datato e firmato, che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 deve documentare una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso. A tale proposito si precisa che l'art. 6 del D.P.R. 484/97 stabilisce quanto segue:

"(*omissis) Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera (omissis)".*

Si ricorda che tale dichiarazione non può essere autocertificata.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il possesso di titoli (di studio, di servizio, ecc.) è attestato tramite autocertificazione redatta sulla base della normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate; in alternativa, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, è possibile comprovare la conformità della copia all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi non potranno essere oggetto di valutazione.

Ai fini di quanto sopra, la documentazione è presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, secondo quanto previsto dall'art.10 del D.P.R. n.484/97.

Nella dichiarazione dei servizi prestati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Si precisa, inoltre, che ai fini della valutazione del servizio militare la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutti gli estremi per una corretta valutazione (periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso la quale è stato prestato).

Le omesse o incomplete dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.

La domanda è altresì integrata da un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

COMMISSIONE DI SELEZIONE

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre (3) Direttori di Struttura Complessa Distretto, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al SSN.

Con le modalità prescritte dalle norme vigenti, sarà comunque garantito il sorteggio di almeno un componente di provenienza da Regione diversa dal Piemonte. Per ogni

componente titolare verrà sorteggiato un componente supplente e alcune riserve.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della suddetta commissione di selezione saranno svolte dalla competente commissione di sorteggio aziendale (nominata con deliberazione n. 183 del 28.04.2014), in diretta streaming sul canale *YouTube* e *Google+* dell'Asl CN1 con inizio dalle ore 9,00 del decimo giorno feriale successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso. In caso di problemi tecnici relativi alla trasmissione sul canale, il sorteggio di cui sopra avrà luogo, nello stesso giorno, in seduta pubblica, in apposita Sala della Sede legale dell'Azienda in Cuneo - Via P.C. Boggio 12.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni quindici giorni (il lunedì) con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione di selezione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio (ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b) del d.lgs. 502/92), anche con riferimento al contesto organizzativo sopra descritto.

La D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013 ha disposto che la Commissione disponga di **100 punti,** da ripartire in due macroaree (*curriculum – colloquio***)** secondo criteri da esplicitare nel presente avviso.

Il punteggio complessivo di 100 punti a disposizione della commissione è così ripartito:
CURRICULUM sino a 30 punti
COLLOQUIO sino a 70 punti.

Il punteggio, massimo 30 punti, per la valutazione del **curriculum** verrà attribuito sulla base di:

1. esperienze di carattere professionale e formativo (rif. art. 8, c. 3, DPR 484/97);
2. titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, pubblicazioni con riferimento alle competenze organizzative e professionali, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica);
3. volume dell'attività svolta (in linea con i principi dell'art. 6 del DPR 484/97);
4. aderenza al profilo professionale ricercato (come pubblicato nel presente avviso anche in relazione all'aspetto qualitativo della casistica documentata).

Nella valutazione del curriculum non vengono valutati i titoli già considerati quali requisiti di ammissione.

Il punteggio, massimo 70 punti, per la valutazione del **colloquio** verrà attribuito in base alla:

1. valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
2. accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento

all'incarico da svolgere;
in considerazione dei contenuti dell'incarico come individuati ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92.

Il punteggio minimo per considerare superata la prova del colloquio è di 49/70.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati almeno quindici giorni prima **esclusivamente mediante pubblicazione di avviso sul sito internet** www.aslcn1.it – sezione concorsi e avvisi, avente valore di notificazione a tutti gli effetti. Pertanto ai candidati non verrà inoltrata alcuna comunicazione e la mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura, qualunque ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DI CANDIDATI PROPOSTI PER LA NOMINA

La Commissione di selezione, al fine dell'attribuzione dell'incarico oggetto della presente selezione, propone al Direttore Generale una terna di candidati scelti tra coloro che, con le modalità di cui al paragrafo precedente, hanno superato la prova di colloquio e hanno conseguito i migliori punteggi complessivi.

L'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, l'accertamento dell'idoneità fisica e la verifica con esito positivo della veridicità delle informazioni fornite attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione costituiscono prerequisito necessario alla concreta attribuzione dell'incarico.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la terna di candidati individuata dalla Commissione, nel caso in cui il dirigente cui sia stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna dei candidati predisposta dalla Commissione di selezione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio deve motivare analiticamente tale scelta.
Il candidato individuato per l'attribuzione dell'incarico dovrà formalizzare il proprio assenso entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della nomina.
Nello stesso termine di trenta giorni l'incaricato sarà invitato a presentare le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro e dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.
Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n.39/2013.
Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

L’incarico di direzione della struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a partire dall’effettivo conferimento dell’incarico (sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell’art. 15 del d.lgs. 502/92), ha durata quinquennale, è rinnovabile ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L’incarico decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data dell’effettiva assunzione in servizio.

Il Direttore Generale provvederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, che conterrà:

- denominazione e tipologia dell’incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire sull’organizzazione e gestione dell’attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi dell’art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/92;
- durata dell’incarico con l’indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all’incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell’incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie, ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all’attribuzione dell’incarico.

L’incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell’incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell’ambito delle verifiche periodiche.
Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. di Area.

PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda: www.aslcn1.it:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (contenuto nel presente bando);
- la composizione della Commissione di selezione (nominata secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.);
- il curriculum di ciascun candidato presente al colloquio;
- il verbale contenente i giudizi della commissione riguardanti la valutazione dei curriculum e dei colloqui.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito, le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale laddove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n. 165/2001.

TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui alla presente procedura selettiva è stabilito in 180 giorni con decorrenza dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si richiamano le norme vigenti, con particolare riferimento al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, alla D.G.R. n. 14 – 6180 del 29.07.2013, alla D.G.R. n.42-1921, Allegato A punto 3.2 del 27/07/2015, come modificato dalla D.G.R. n. 34-4592 del 28/01/2022, e ai vigenti CC.CC.NN.LL. di Area.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Servizio Personale dell'Azienda – Via Carlo Boggio, n.12 – CUNEO - Tel. 0171 450647/641 oppure consultare il sito www.aslcn1.it/concorsi e avvisi.

IL DIRETTORE
S.C.I. GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT. EMANUELE OLIVERO
(documento firmato digitalmente ai sensi D.Lgs n. 82/2005)